

## Una scuola “a misura di DSA”

L'ISS “G. Ronca” di Solofra e Montoro si propone come CTS, ossia come Centro di Supporto Nuove Tecnologie e Disabilità, istituito dal Miur a partire dal 2006, con l'intento di offrire alle famiglie, agli studenti e agli operatori educativi l'assistenza necessaria nei casi che richiedono speciale attenzione didattica. Questo approccio realizza concretamente la politica dell'inclusione, che si serve di programmi, attività di ricerca e ausili innovativi per garantire ad ogni studente il successo scolastico.

### GLI STRUMENTI

Dal punto di vista didattico/educativo, il sistema appena descritto ambisce a comprendere le necessità individuali per poi intervenire in maniera specifica attraverso strumenti compensativi e dispensativi. Tale meccanismo di azione valorizza le differenze, che, se comprese e stimolate, consentono di sviluppare collaborazione, cooperazione e clima di classe. Obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il maggior grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, facendo leva sul gruppo, la risorsa più valida per attivare processi inclusivi. Fondamento di questa metodologia è, infatti, l'idea secondo cui l'apprendimento non resta un fenomeno solitario: si tratta - a ben vedere - di un processo che trae origine dalle relazioni, che, a loro volta, lo incentivano ed arricchiscono.

I processi cognitivi e le funzioni esecutive, quali l'attenzione, la memorizzazione e il problem-solving, necessitano forme di sollecitazione diversificate, in base agli stili e alle intelligenze dei singoli studenti. Le modalità di insegnamento devono essere, pertanto, varie e smart, capaci, cioè, di tener conto dei fattori plurali che influenzano l'apprendimento, tra cui la motivazione, le emozioni ed il senso di appartenenza al gruppo.

Nella pratica, il discorso si traduce nell'adozione di materiali paramentrati ai diversi livelli cognitivi muniti di canali molteplici di elaborazione delle informazioni, con aiuti aggiuntivi ed attività a difficoltà gradata. E' questo, del resto, il contenuto integrante il PDP, pensato per potenziare le strategie di apprendimento, assumendo come punto di partenza la consapevole conoscenza dei bisogni educativi speciali.

Una didattica veramente inclusiva, poi, impiega una valutazione sempre formativa, che parte dall'adozione di modalità di verifica personalizzate per arrivare a migliorare il processo di apprendimento ed insegnamento.

In sintesi, una scuola “a misura di DSA” è, per tutti, una scuola “a misura di apprendimento”.

### LE TECNOLOGIE

Le TIC, ossia Tecnologie dell'Informazione della Comunicazione, sono la componente strumentale della didattica inclusiva. Affinchè costituiscano un reale supporto, vanno rese oggetto di studio da parte degli operatori preposti ad impiegarle. Preliminare è,

dunque, la formazione dei docenti e dei tutor alla comprensione di tali ausilii, in modo da renderne effettiva la fruizione da parte dei destinatari ultimi dell'intervento didattico. Di seguito, un rapido riferimento alle attuali tecnologie funzionali all'apprendimento.

Tra i principali strumenti di intervento, i programmi di sintesi vocale rappresentano un valido aiuto per gli studenti con dislessia: riducono l'affaticamento visivo, rafforzano la concentrazione uditiva e presentano una notevole versatilità di utilizzo, installandosi sul pc tramite una chiavetta USB. I più noti sistemi di gestione di sintesi vocale sono:

- Il **Personal Reader Carlo Mobile**, della ditta Loquendo;
- **Balabolka**, il freeware che legge testi di documenti o in finestre di Windows;
- **Leggixme**, che è in grado di gestire testi di documenti in formato PDF, DOC, HTML, compresi i contenuti degli appunti, salvando l'output sotto forma di file mp3.
- **Word Talk**, un plugin di Word (di Microsoft Office), che consente la lettura per parola, paragrafo o testo del documento Word aperto evidenziandolo di volta in volta.
- Le **App di Voice Reader**, scaricabili su Tablet, che leggono testi, copiati, editati o caricati da altre App.
- **Speak it**, software di lettura in grado di creare un file audio a partire da un testo scritto.

Quanto ai programmi di videoscrittura, va segnalato il loro ausilio nei casi di disortografia e disgrafia. Sono sistemi che impiegano il correttore ortografico stimolando il meccanismo di revisione dell'errore da parte dell'alunno. Tra i principali programmi, si evidenziano **ePico** e **SuperQuaderno**.

Imprescindibile strumento della didattica inclusiva è la mappa concettuale, che associa l'iconografia alle informazioni interrelate, per favorirne la memorizzazione e l'assimilazione. Attraverso la mappa l'alunno attiva il suo modello mentale all'interno del panorama informativo proposto, stimolando la capacità individuale all'apprendimento. **Cmap** è un software free pensato per realizzare mappe concettuali. Il programma raccoglie schemi già presenti nella rete e permette di crearne di nuovi, a partire da cartelle di archiviazione.